

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00502 del 13/03/2025

Proposta n. 516 del 07/03/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9935 richiedente Giovanni Iacuitto

Proponente:

Estensore TORTOLANI VALERIA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area AD INTERIM S. FERMANTE _____firma elettronica_____

Direttore S. FERMANTE _____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9935 richiedente Giovanni Iacuitto

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Fabio Pitoni. Antonio Ventura, con nota acquisita al protocollo con il n. 1317118 del 25/10/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 6 febbraio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0049815 del 16/01/2025, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0313946 del 03/02/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, la dott.ssa nadia Fagiani; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Rieti, l'arch. Emiliano Di Giambattista. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Fabio Pitoni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	SANATORIE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti		Vincolo archeologico (D.lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Rieti	Definizione sanatorie edilizie (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0174775 dell'11/02/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che, in sede di riunione, **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, in ordine alla tutela archeologica, ha espresso **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 46 delle N.T.A. del P.T.P.R. come riportate nel succitato verbale;
- che, in sede di riunione, il tecnico di parte, su richiesta **del rappresentante unico della Regione Lazio**, ha attestato l'invarianza strutturale del progetto per cui è stato rilasciato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2024-0001044270, pos. n. 161953 del 27/08/2024, come riportato nel succitato verbale;

VISTO che **dal Comune di Rieti**, con nota prot. n. 0245605 del 26/02/2025, è pervenuto **PARERE UNICO FAVOREVOLE, con prescrizioni e condizioni** comprensivo:

- del **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità della Scia e di ripristino dello stato legittimato** delle U.I. identificate al N.C.E.U. foglio 86, part. 400 sub 12;
- del **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine all'intervento proposto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione istruttoria per l'autorizzazione paesaggistica n. 1097/2025;
- del **PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMABILITA', con condizioni**, dell'immobile;
- del **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento proposto;

DATO ATTO che in sede di riunione, in merito all'autorizzazione paesaggistica, il rappresentante del Comune di Rieti ha evidenziato che l'Ente si sarebbe espresso solamente in ordine all'intervento e non per le sanatorie edilizie che non necessitano della predetta autorizzazione, con la conseguenza che non occorre acquisire il predetto parere paesaggistico in sanatoria di competenza anche del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante

non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica semplificata, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9935 richiedente Giovanni Iacuitto con le **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere archeologico favorevole** rese in sede di riunione dal **rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni e condizioni** di cui al **Parere unico favorevole** reso dal **Comune di Rieti**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, in ordine all'autorizzazione paesaggistica semplificata, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 6 febbraio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Rieti (RI), ID 9935 richiedente Giovanni Iacuitto

VINCOLI E PARERI

ENTE	SANATORIE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti		Vincolo archeologico (D.lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.Lgs. n. 42/2004)
Comune di Rieti	Definizione sanatorie edilizie (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 06 febbraio 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0049815 del 16/01/2025, e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0313946 del 03/02/2025 si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Nadia Fagiani	x	
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Comune di Rieti	arch. Emiliano Di Giambattista	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0143704 del 5 febbraio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; il tecnico di parte, arch. Fabio Pitoni;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuta **dal Comune di Rieti**,



con nota prot. n. 0098408 del 27/01/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere urbanistico di competenza e della definizione delle sanatorie edilizie; alle predette richieste il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0135725 del 04/02/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID9935Giovanni>, accessibile con la password: Iacuitto.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, in ordine alla tutela archeologica, esprime **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 46 delle N.T.A. del P.T.P.R.; nello specifico, considerato che l'area interessata dai lavori ricade, come rappresentato dal PTPR tav. B, in area che si qualifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 134, co 1 lett c) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. a tutela di un bene tipizzato lineare e relativa fascia di rispetto, **in caso di scavi a quote diverse rispetto a quelle già impegnate e/o movimenti terra, si prescrive** assistenza archeologica in corso d'opera che dovrà essere eseguita da personale specializzato nella figura di un archeologo che, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, possa assistere alle operazioni e che trasmetterà, al termine dei lavori, la relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita. Si raccomanda, in ogni caso, l'osservanza dell'art. 90 del Codice dei Beni culturali;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in merito all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 27/08/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale, prot. n. 2024-0001044270 pos. n. 161953 del 27/08/2024;
- **il rappresentante del Comune di Rieti** precisa che per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica, l'Ente si esprimerà solamente in ordine all'intervento e non per le sanatorie edilizie che non necessitano della predetta autorizzazione; comunica inoltre che, successivamente alla riunione della Commissione per il paesaggio convocata per il 20 febbraio p.v., verranno trasmessi tutti i pareri richiesti sia in ordine all'intervento che per la definizione delle sanatorie edilizie;

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, considerato che la Commissione per il paesaggio dell'Ente comunale si riunirà in data 20 febbraio p.v., comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere



entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott. Antonio Monaco



MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Dott.ssa Nadia Fagiani

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI RIETI

Arch. Emiliano Di Giambattista

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2024-0001044270
Posizione n° 161953

li 27/08/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Rieti** Municipio: **Occidentale**
p.e.c. -

Al Committente Condominio Via del Duomo n. 3
p.e.c. **iacuittogiovanni@pec.it**

Al Delegato ALESSIA UBALDI
p.e.c. **alessia.ubaldi@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Rieti (RI) Occidentale Zona Sismica 2B

Committente Condominio Via del Duomo n. 3

**Lavori di Interventi di riparazione per un immobile con esito di inagibilità "B", interventi di
"Superbonus 110%" di cui alla L. 77/2020 e ss.mm.ii.**

Distinto in catasto al foglio n° **86** Particella n° **400** Località -

Via **Via del Duomo 3** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0001044270** del **26/08/2024** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:22474305 - Prot.N.:2024-0001044270 del 29/08/2024 09:30 - N.Pos.:161953

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Interventi di riparazione per un immobile con esito di inagibilità "B", interventi di "Superbonus 110%" di cui alla L. 77/2020 e ss.mm.ii., in zona sismica nel Comune di Rieti Foglio n.ro 86 Particella n.ro 400, in conformità al progetto esecutivo redatto da **ALESSIA UBALDI**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



OPENGIO-ID-D0C:22474305 - Prot.N.:2024-0001044270 del 29/08/2024 09:30 - N.Pos.:161953

Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:22474305 - Prot.N.:2024-0001044270 del 29/08/2024 09:30 - N.Pos.:161953

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

8PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

**SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma**

Pratica GE.DI.SI. ID 9935

Rieti, 25/02/2025

All' Ufficio Speciale per la Ricostruzione
del Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

e, p.c.

All' Arch. Pitoni Fabio

PEC: fabio.pitoni@archiworldpec.it

All' Ing. Ubaldi Alessia

PEC: alessia.ubaldi@ingpec.eu

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68-85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2012 e s.m.i., relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale, identificato con ID 9935.

Richiesta prot. 12-057059-0000365867-2024*Richiedente:* Iacuitto Giovanni

Fabbricato sito in via del Duomo, 3– Rieti (RI) - Fg. 86 Part.lla 400

PARERE DI COMPETENZA

Attività istruttoria relativa alla verifica di sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma degli articoli 6-bis, 20 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i

IL DIRIGENTE

Con riferimento all'istanza, con procedura parziale con Scia semplificata (Art. 68 T.U.), assieme ai relativi elaborati caricata sulla piattaforma GEDISI ed identificata col n. 12-057059-0000365867-2024 del 05/06/2024, riguardante la richiesta di Contributo alla Ricostruzione per danni lievi, relativamente all'intervento di riparazione con rafforzamento locale relativo all'edificio sito in via del Duomo n. 3 – Rieti (RI) e distinto al N.C.E.U. al Fg 86 particella n. 400;

- Visto l'attestato di deposito emesso dalla DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO, ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' identificato con posizione n. 161953 protocollo n° 2024-0001044270 del 27/08/2024;
- Vista la successiva integrazione documentale trasmessa a mezzo piattaforma GE.DI.SI. del 25/10/2024 identificata col prot. n. 057059-0000408927-2024;
- Vista l'attestazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. B) n. 3 dell'Ordinanza Commissariale 100/2020, emessa da questo Ente con prot. n. 83156 del 06/12/2024;
- Vista la richiesta chiarimenti e documentazione integrativa trasmessa da questo Ente in data 07/01/2025 col protocollo n. 836;

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —



SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

- Vista la nota prot. n. 49815 del 16/01/2025, acquisita da questo Ente con prot. n. 3592 del 16/01/2025, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha indetto la conferenza regionale decisoria in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 68-85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2012 e s.m.i., con contestuale trasmissione della documentazione inerente l'intervento in oggetto;
- Vista la documentazione presente sulla piattaforma BOX predisposta per la Conferenza Regionale;
- Vista la comunicazione prot. n. 6682 del 27/01/2025, con la quale il Comune di Rieti ha espresso in sede di Conferenza Regionale una richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale;
- Considerata l'integrazione tecnico - documentale trasmessa dai tecnici incaricati al protocollo dell'Ente al n. 9193 del 03/02/2025;
- Viste le sotto menzionate note trasmesse dall'USR recanti rispettivamente:
 - *"Integrazione della convocazione e contestuale richiesta integrazioni documentali"* acquisita da questo Ente con prot. n. 9349 del 03/02/2025;
 - *"Comunicazione deposito documentazione integrativa per Comune di Rieti"* acquisita da questo Ente con prot. n. 10371 del 05/02/2025;
 - *"Comunicazione deposito documentazione integrativa per Comune di Rieti"* acquisita da questo Ente con prot. n. 11149 del 07/02/2025;
 - *"Comunicazione deposito ulteriori integrazioni"* acquisita da questo Ente con prot. n. 16118 del 25/02/2025;
- Vista in ultimo l'integrazione trasmessa a mezzo piattaforma GE.DI.SI. identificata col n. 12-057059-0000451084-2025 del 24/02/2025;
- Tenuto conto che tramite le suddette integrazioni è stato perfezionata la documentazione tecnica come da quanto richiesto;
- Considerato che l'immobile allo stato attuale presenta difformità rispetto a quanto assentito, e pertanto è stato necessario attivare delle procedure di Sanatoria e Ripristino ai sensi della normativa vigente;
- Vista la S.C.I.A. in sanatoria e ripristino per opere già realizzate pervenuta al protocollo al n. 10610 del 06/02/2025 con successiva integrazione spontanea con protocollo n. 15968 del 24/02/2025, riguardante l'unità immobiliare distinta al N.C.E.U. al foglio 86 part.IIa n. 400 sub 12;
- Tenuto conto che l'immobile ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, pertanto per l'intervento è necessario acquisire autorizzazione paesaggistica di tipo semplificato ai sensi del D.P.R. n. 31/2017;
- Visto che tra la documentazione caricata sulla piattaforma GE.Di.SI. nelle R.C.R. di cui sopra è stata presentata istanza paesaggistica con procedimento semplificato con la relativa documentazione;
- Vista l'istruttoria della Commissione del Paesaggio n. 1097/2025, che materialmente si allega, con la quale si dichiara la conformità dell'intervento di che trattasi con la disciplina degli artt. 30, 44 e 46 del P.T.P.R. approvato ed alla disciplina del P.T.P.R. adottato ed attualmente in regime di salvaguardia, nonché compatibile con il contesto paesistico protetto, condizionato dal rispetto delle specifiche prescrizioni;
- Tenuto conto che il Comune di Rieti deve intervenire nell'esprimere i propri pareri relativamente ai seguenti ambiti:

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —

SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

- Conformità urbanistico edilizia (D.P.R. 380/2001) in ordine alle SCIA di sanatoria e ripristino dello stato legittimato;
- Autorizzazione paesaggistica semplificata (D.lgs. 42/2004) in ordine all'intervento proposto;
- Conformità urbanistico edilizia (D.P.R. 380/2001) per l'immobile e per l'intervento proposto;
- Considerato che gli interventi di ripristino della S.C.I.A. di cui al punto precedente saranno realizzati durante le fasi di lavorazione dell'intervento di cui all'oggetto in via prioritaria;
- Verificati i precedenti edilizi;
- Considerato che in data 06/02/2025 alle ore 10.00 si è tenuta la seduta della Conferenza regionale in modalità di video conferenza sincrona;

Con riferimento:

- Alla documentazione e gli elaborati grafici trasmessi relativi all'intervento in oggetto;
- All'attività istruttoria per il rilascio del parere così come disposto dall'art. 14 c. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- l'immobile acquisirà la piena conformità solo a seguito della realizzazione dei lavori di ripristino e che, allo stato attuale, si può solo dichiarare la conformabilità in considerazione della SCIA di ripristino;

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ente, per quanto di propria competenza, in riferimento al parere da esprimere in ordine all'immobile e all'intervento, richiesto con istanza prot. 12-057059-0000365867-2024, e successivi, identificato con l'ID 9935 esprime:

PARERE POSITIVO

relativamente alle conformità della SCIA in sanatoria e di Ripristino dello stato legittimato della U.I. distinta al N.C.E.U. AL Fg. 86 part. 400 sub 12

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

in merito all'autorizzazione paesaggistica semplificata (D.lgs. 42/2004) per l'intervento proposto

Prescrizioni : *"Nel rispetto delle prescrizioni del vigente piano del colore, siano mantenute le differenziazioni cromatiche tra piani-parete ed elementi in risalto; gli infissi siano in legno o con finitura esterna in legno; il manto di copertura sia in coppi effetto antico; la lattoneria sia in rame o di effetto similare."* ;

PARERE POSITIVO

circa la conformabilità dell'immobile condizionato all'esecuzione delle opere previste nella predetta SCIA di ripristino

PARERE POSITIVO

circa la conformità urbanistico-edilizio dell'intervento proposto

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti



CITTÀ DI RIETI
— CENTRO D'ITALIA —

SETTORE IV – Sviluppo del Territorio Urbanistica e Ambiente - Ricostruzione Privata post Sisma

CONDIZIONI SPECIALI

- L'esecuzione delle lavorazioni oggetto delle SCIA di ripristino dovrà essere effettuata prima dell'inizio delle lavorazioni di riparazione e adeguamento sismico;
- Alla conclusione dei lavori, relativi alla SCIA di ripristino, dovrà essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.rieti.it, la Dichiarazione di Fine Lavori con allegata documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato dei luoghi.

CONDIZIONI GENERALI

Dovrà essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.rieti.it, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di Fine Lavori ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. relativa all'intervento di riparazione con rafforzamento locale;
- SCA (Segnalazione Certificata Agibilità), comprensiva di tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente, così come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., qualora necessaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Funzionario
(Ing. Emidio Bastioni)



Il Dirigente IV Settore
(Arch. Emiliano Di Giambattista)

Comune di Rieti – Settore IV – Sviluppo del territorio, Urbanistica e Ambiente
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Viale Morroni, n.28 - 02100 Rieti

COMUNE DI RIETI
Attuazione L. R. 8/2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 7 DEL D. LGS N. 42 DEL 22.01.2004)						
ISTANZA	N°	3717	PROT.	11509	DEL	10.02.2025
RICHIEDENTE	IACUITTO GIOVANNI AMM. CONDOMINIO VIA DEL DUOMO					
OGGETTO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, INTERVENTI DI RIPARAZIONE PER IMMOBILE CON ESITO DI INAGIBILITÀ "B"/ INTERVENTI DI "SUPER BONUS 110% DI CUI ALLA L.77/2020 E S.M.I.IMMOBILE SITO IN VIA DEL DUOMO N°3. FOGLIO CATASTALE RI/86 PARTICELLA .400.					

• **VERIFICA PRELIMINARE**

NATURA DELL'ISTANZA ☐ PROCEDURA ORDINARIA
☒ SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R. N° 31/2017 ALLEGATO B
 DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1 PUNTI "B2, B4, B18, B21";
☐ SANATORIA EX ART. 32 L. 47/1985.

INQUADRAMENTO SUBDELEGA L. R. 22 GIUGNO 2012 N° 8

☒ ART. 1 COMMA 1 LETT. "A"
☐ ART. 4 COMMA 1 LETT. "B" L. R. 8/2012

INTEGRAZIONI://///////////////////////
PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI: FABBRICATO DI VECCHIA COSTRUZIONE

DESCRIZIONE INTERVENTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CON INTERVENTI DI RIPARAZIONE PER IMMOBILE SITO IN RIETI, VIA DUOMO, CON ESITO DI INAGIBILITÀ "B"/ INTERVENTI DI "SUPER BONUS 110% DI CUI ALLA L.77/2020 E S.M.I.

• **DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE**

LE NORME URBANISTICHE DEL COMUNE, SECONDO QUANTO ASSEVERATO DAL TECNICO ABILITATO E RIPORTATO NEI DOCUMENTI PRODOTTI A CORREDO DELLA DOMANDA O NEL CERTIFICATO RILASCIATO DAL COMUNE, RISULTANO:

DATI CATASTALI: FOGLIO RI/86 PARTICELLA .400;
ZONA URBANISTICA: P.R.G. – A2 CENTRO STORICO;
OBBLIGO DEL PREVENTIVO PIANO ATTUATIVO: ///////////////////
DESTINAZIONE D'USO: RESIDENZIALE
USI CIVICI: NON PRESENTI.

VERIFICA DI CONFORMITÀ

BENI PAESAGGISTICI D. L.GS 42/2004 ART. 134 COMMA 1 LETT.:

- A) IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO- ART. 136 LETTERA "D" VINCOLI DICHIARATIVI /////;
 B) AREE TUTELEATE PER LEGGE - ART. 142 COMMA 1 LETTERA "////"/////////////////
 C) IMMOBILI E AREE TIPIZZATI INDIVIDUATI DAL P.T.P.R. – ART. 143-156 BENI LINEARI E PUNTUALI FASCIA RISPETTO SALARIA E ZONA ARCHEOLOGICA E CENTRI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO;

NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA**P.T.P.R. – APPROVATO CON D.C.R. N.5 DEL 21.04.2021 (PUBBL. B.U.R.L. N.56 DEL 10.06.2021):**

A. DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI: PAESAGGIO CENTRO STORICO ART.30;

B. MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE PROTETTE PER LEGGE: ///;

C. MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILE E DELLE AREE TIPIZZATE INDIVIDUATI DAL P.T.P.R. – ART. 143-156: BENI LINEARI E PUNTUALI FASCIA RISPETTO SALARIA E ZONA ARCHEOLOGICA ART. 46 E INSEDIAMENTI URBANI STORICI E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO ART.44 NORME DEL P.T.P.R.**P.T.P.R. – VARIANTE DI INTEGRAZIONE – ADOTTATA CON D.G.R.N. 49 DEL 13 FEBBRAIO 2020 (PUBBL. B.U.R.L. N.15 DEL 20 FEBBRAIO 2020):**

STESSE PRESCRIZIONI DI TUTELA DEL P.T.P.R. APPROVATO.

• VERIFICA DI CONFORMITÀ/COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA - PROPOSTA PARERE MOTIVATO

L'INTERVENTO RISULTA CONFORME CON LA DISCIPLINA DEGLI ARTT. 30–44-46 DEL P.T.P.R. APPROVATO ED ALLA DISCIPLINA DEL P.T.P.R. ADOTTATO ED ATTUALMENTE IN REGIME DI SALVAGUARDIA, NONCHÉ COMPATIBILE CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO PROTETTO.

IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE L'ESPRESSIONE DELL'ISTRUTTORIA E IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I. COSTITUISCE PROCEDIMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AUTONOMO E DISTINTO DA QUELLO URBANISTICO-EDILIZIO, RESTANO FERME LE COMPETENZE DELL'UFFICIO URBANISTICA CIRCA GLI ULTERIORI ACCERTAMENTI E VERIFICHE ISTRUTTORIE NECESSARIE AL RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO.

• EVENTUALI PRESCRIZIONI

NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL VIGENTE PIANO DEL COLORE, SIANO MANTENUTE LE DIFFERENZIAZIONI CROMATICHE TRA PIANI-PARETE ED ELEMENTI IN RISALTO; GLI INFISSI SIANO IN LEGNO O CON FINITURA ESTERNA IN LEGNO; IL MANTO DI COPERTURA SIA IN COPPI EFFETTO ANTICO; LA LATTONERIA SIA IN RAME O DI EFFETTO SIMILARE.

RIETI, 20 FEBBRAIO 2025

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO:
